

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 gennaio 2022, n. 2

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 658 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.

Proponente: Comune di Ostuni (BR).

LA DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*;

VISTA la Determina n.00002 del 28 gennaio 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse*

Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29 aprile 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00004 del 01 luglio 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l’incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina n. 00012 del 08 ottobre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04 novembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’ art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27**bis** del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- Con nota prot. 24594 del 17/04/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/6031 del 26/04/2021, il Comune di Ostuni (BR) ha chiesto alla scrivente Sezione di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
- Con nota prot. AOO_089/6127 del 27/04/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto il perfezionamento dell’istanza.
- Con nota prot. 27231 del 30/04/2021 (prot. uff AOO_089/6448 del 30/04/2021) il Comune di Ostuni ha inviato l’integrazione del pagamento degli oneri per il procedimento di VIA.
- Con nota prot. n. AOO_089/6938 del 11/05/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
- Con nota prot. 9476 del 24/05/2021 (prot. uff. AOO_089/7724 del 24/5/2021) la Regione Puglia – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha ribadito la validità della propria nota prot. n. 15038 del 22/10/2020, nella quale si esprimeva parere favorevole, e ha rimarcato quanto evidenziato dalla Capitaneria di Porto di Brindisi con nota prot. 17651 del 19/10/2020 in merito alla necessità di attivare le procedure ex art. 34 e 55 Cod. Nav.
- Con nota prot. 41946 del 08/06/2021 (prot. uff. AOO_089/8901 del 08/06/2021) ARPA Puglia ha rilevato alcune criticità del progetto e ha richiesto integrazioni.
- Con nota prot. AOO_089/9238 del 14/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.

- Con nota prot. n. 7291 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9381 del 16/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici ha attestato che per il Comune di Ostuni non risultano terreni gravati da Uso Civico.
- Con nota prot. n. 9504 del 17/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/11880 del 05/08/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha comunicato di avere già espresso il suo parere con nota prot. prot. AOO_064-0002880 del 23/02/2021, allegato, con il quale si esprime parere negativo per gli interventi sul Canale denominato “Lido Morelli”, per gli interventi sul Canale denominato “Casa del mare” e per gli interventi previsti in ambito di Lamacornola (cava di Pezza Caldara, percorso CAI) e ha richiesto alcuni approfondimenti progettuali.
- Con nota prot. 42631 del 13/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11277 del 26/07/2021) il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste.
- Con nota prot. n. 9116 del 23/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11880 del 05/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso il proprio nulla osta con prescrizioni.
- Con nota prot. AOO_089/11463 del 29/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 03/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l’art. 15 della L.R. 11/01.
- Con nota prot. n. 59674 del 02/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12662 del 02/09/2021) ARPA Puglia ha preso atto della documentazione integrativa trasmessa dal proponente in riscontro della richiesta di integrazioni prot. 41946 del 08/06/2021.
- In data 03/09/2021 si è tenuta la CdS istruttoria convocata con nota prot. AOO_089/11463 del 29/07/2021. Il verbale e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 10/09/2021.
- Nella seduta del 21/09/2021 il Comitato Regionale VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con il parere prot. AOO_089/13452 del 21/09/2021.
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/13954 del 28/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/13452 del 21/09/2021 e i contributi/richieste integrazioni pervenute da parte degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa.
- Con nota prot. 62487 del 27/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15622 del 28/10/2021) il Comune di Ostuni ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. AOO_089/17066 del 24/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l’avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 15/12/2021, ore 11:00.
- In data 15/12/2021 si è tenuta la Conferenza di servizi decisoria, all’interno della quale è stato fatto il punto sull’aggiornamento delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/18447 del 17/12/2021.

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 06/12/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO_089/17777 del 06/12/2021 ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta lo stralcio conclusivo:

“Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio

parere di competenza ritenendo che **il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito**, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "SIA REV_01.pdf, da 179 a pag. 184";
- b. prima della fase di cantiere dovrà essere condotto uno studio di dettaglio sulla flora e sugli habitat presenti lungo la fascia dunare al fine di dettagliare l'interferenza delle operazioni di demolizione dei manufatti antropici e gli habitat 2120, 2230 e 2250;
- c. durante tutta la fase di cantiere dovrà essere assicurato un monitoraggio dell'intera fascia dunare compresa tra la foce del canale Fiume Morelli e la foce del Canale Casa del Mare, nonché un'ulteriore fascia di 250 metri a monte della e a valle di entrambe le foci, al fine di rilevare la eventuale presenza di specie di flora e di fauna di interesse naturalistico e/o conservazionistico. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia. ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi** alle seguenti condizioni ambientali:

1. con riferimento agli interventi previsti in ambito fiume Morelli relativi alla:
 - i. demolizione del canale in cemento armato Canale Casa del Mare;
 - ii. demolizione del canale in cemento armato Canale Fiume Morelli;
 - iii. ampliamento della sezione del Canale Casa del Mare (scavo di sbancamento)
 - iv. sistemazione del fondo del canale con materiali aridi (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
 - v. realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
 - vi. costruzione di materasso tipo Reno (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
 - vii. muretto in tufo dello spessore di 23 cm per il contenimento della scarpata dei canali (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);sia prodotto – in fase di progettazione esecutiva - un piano di manutenzione delle opere, anche ai fini della sicurezza idraulica, che indichi le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;
2. Per quanto riguarda il materiale di riporto che sarà utilizzato per la ricostruzione dunare non dovrà essere utilizzato materiale:
 - i. Proveniente da siti inquinati o potenzialmente inquinati per cui si individui una contaminazione intesa come superamento delle CSC come definito nell'allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. n. 152/06;
 - ii. Proveniente da lavori non regolarmente autorizzati dai competenti enti;
 - iii. Di cui non sia dimostrabile, in ogni fase, la tracciabilità.

3. *Tutto il materiale di scavo non idoneo e non utilizzato dovrà essere trattato come rifiuto e quindi sottoposto a quanto previsto al Titolo IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.*
 4. *sia fornita una descrizione dettagliata delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici al fine di limitare l'occupazione di suolo nella fase di cantiere;*
 5. *durante le operazioni di cantiere siano utilizzati mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati (cfr. misure di conservazione previste nell'habitat 2110 Dune mobili embrionali ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.m.i.), ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilitazione delle sabbie stabilizzate;*
 6. *i mezzi meccanici dovranno essere custoditi nelle aree limitrofe in modo da limitare la possibilità di sversamenti di idrocarburi sul suolo e prevedere la presenza in cantiere di kit- antinquinamento nel caso di sversamenti accidentali in modo da intervenire tempestivamente.*
 7. *L'acqua che sarà utilizzata in cantiere dovrà provenire esclusivamente da autobotti di cui si deve avere tracciabilità della provenienza e conformità agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Non devono essere effettuati prelievi diretti dalle acque superficiali o dalla falda.*
 8. *Evitare di effettuare i lavori di movimentazione delle terre e demolizione in giornate ventose al fine di non causare un eccessivo sollevamento delle polveri e limitare la movimentazione e la velocità dei mezzi in transito.*
 9. *Conferire a idonea discarica autorizzata tutto il materiale proveniente dalla demolizione dei manufatti esistenti e dal taglio delle essenze non autoctone, ciascuno secondo il proprio codice CER.*
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 16/12/2021 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 06/12/2021 (AOO_089/17777 del 06/12/2021), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Comune Proponente, così come si evince dal *“Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 06/12/2021”* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 17/12/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*, come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* - Sezione *“Avviso al Pubblico”*, come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17777 del 06/12/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 16/12/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/17066 del 24/11/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *“I rappresentanti dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell’Autorità di Bacino Distrettuale, dell’Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell’Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest’ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi”*;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 658** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Ostuni (BR)

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Ostuni (BR), sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali”** per il *Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d’Agnano*, identificato dall’IDVIA 658;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/17777 del 06/12/2021;
 - Allegato 2: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”.
- di subordinare l’efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell’allegato “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti,

anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Antonietta Riccio



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 06/12/2021 - Parere finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	IDVIA 658 PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. VincA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI sito Litorale brindisino (IT9140002)
	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV 7.o - Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV 7.n - Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.1.e) - Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis) - opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazioni di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale
Autorità competente:	Regione Puglia, ex art. 52 della L.R. 67/2017 (in quanto per il progetto in argomento è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche)
Proponente:	Comune di Ostuni (BR)



ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, n. 7

Il progetto in questione, per tipologia d'intervento, rientra tra quelli soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2; pur tuttavia, essendo gli interventi localizzati all'interno di un'area protetta (il Parco naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo") e del SIC Litorale brindisino, il soggetto proponente lo ha sottoposto alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 4, comma 3 della stessa legge regionale.

In particolare, in data **17/04/2021**, il soggetto proponente ha presentato all'Autorità competente (Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali) istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Con nota prot. AOO_089/6127 del **27/04/2021** è stato richiesto il perfezionamento dell'istanza.

Con nota prot. 27231 del **30/04/2021** (prot. uff. AOO_089/6448 del 30/04/2021) il Comune di Ostuni ha inviato l'integrazione del pagamento degli oneri per il procedimento di VIA.

Con nota prot. AOO_089/6938 del **11/05/2021**, la Regione Puglia (Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali) ha inviato al soggetto proponente comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del progetto e della richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. AOO-OSTUNI n. 0042631/2021 del **13/07/2021** il Comune di Ostuni ha inviato documentazione integrativa a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza (VInCA) di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con aree naturali protette o con siti della "Rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE.



Elenco elaborati esaminati

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal soggetto proponente, pubblicati sul portale della Regione Puglia all'indirizzo <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, di cui al seguente elenco.

TITOLO ELABORATO	TIPO DOCUMENTO	NOME FILE	REV.	DATA	
T01	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	Elaborato grafico	T01_Inq_territoriale-signed.pdf	-	aprile 2020
T02	SCENARIO STRATEGICO E VERIFICA DI COERENZA	Elaborato grafico	T02_Scenario_strategico_Coerenza-signed.pdf	-	aprile 2020
T03	GLI INTERVENTI IN PROGETTO	Elaborato grafico	T03_Interventi_progetto-signed.pdf	-	aprile 2020
T04	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - INQUADRAMENTO NORMATIVO	Elaborato grafico	T04_Morelli_Inq_normativo-signed.pdf	-	aprile 2020
T05	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PREVISIONI SOVRAORDINATE: IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR	Elaborato grafico	T05_Morelli_TutelePPTR-signed.pdf	-	aprile 2020
T06	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - HABITAT E NATURALITÀ	Elaborato grafico	T06_Morelli_Habitat-signed.pdf	-	aprile 2020
T07	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - STATO DI FATTO E INTERVENTI: LA CASA DEL MARE	Elaborato grafico	T07_Morelli_SF&Interventi_CasaMare-signed.pdf	-	aprile 2020
T08	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: LA CASA DEL MARE	Elaborato grafico	T08_Morelli_Prog_CasaMare-signed.pdf	-	aprile 2020
T09	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: LA CASA DEL MARE E IL NUOVO ALLESTIMENTO	Elaborato grafico	T09_Morelli_Prog_CasaMare_Allestim-signed.pdf	-	aprile 2020
T10	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: LA CASA DEL MARE E LE INTEGRAZIONI IMPIANTISTICHE	Elaborato grafico	T10_Morelli_Prog_CasaMare_Impianti-signed.pdf	-	aprile 2020
T11	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: IL RECUPERO DEL SISTEMA DUNARE	Elaborato grafico	T11_Morelli_Prog_RecuperoDunare-signed.pdf	-	aprile 2020
T12	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - STATO DI FATTO: I CANALI	Elaborato grafico	T12_Morelli_SF_Canali-signed.pdf	-	aprile 2020
T13	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: LA SISTEMAZIONE DEI CANALI	Elaborato grafico	T13_Morelli_Prog_Canali-signed.pdf	-	aprile 2020
T14	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: PROFILI	Elaborato grafico	T14_Morelli_ProfilCanali-signed.pdf	-	aprile 2020
T15	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: SEZIONI TIPO E DETTAGLI COSTRUTTIVI	Elaborato grafico	T15_Morelli_Prog_SezCanali-signed.pdf	-	aprile 2020
T16	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - INQUADRAMENTO NORMATIVO	Elaborato grafico	T16_Lamacornola_Inq_normativo-signed.pdf	-	aprile 2020
T17	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - PREVISIONI SOVRAORDINATE: IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR	Elaborato grafico	T17_Lamacornola_TutelePPTR-signed.pdf	-	aprile 2020
T18	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - HABITAT E NATURALITÀ	Elaborato grafico	T18_Lamacornola_Habitat-signed.pdf	-	aprile 2020
T19	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - STATO DI FATTO	Elaborato grafico	T19_Lamacornola_Interventi-signed.pdf	-	aprile 2020


**REGIONE
PUGLIA**

	E PROGETTO: IL SISTEMA DEGLI SVINCOLI DELLA SS379				
T20	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - STATO DI FATTO E PROGETTO: LA CAVA DI PEZZA CALDARA	Elaborato grafico	T20_Lamacornola_SF&Prog_PezzaCaldara-signed.pdf	-	aprile 2020
T21	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - STATO DI FATTO E PROGETTO: LA CAVA DI LAMACORNOLA	Elaborato grafico	T21_Lamacornola_SF&Prog_CavaDismissa-signed.pdf	-	aprile 2020
T22	AMBITO DI INTERVENTO SANTA MARIA DI AGNANO - INQUADRAMENTO NORMATIVO	Elaborato grafico	T22_SM_Agnano_Inq_normativo-signed.pdf	-	aprile 2020
T23	AMBITO DI INTERVENTO SANTA MARIA DI AGNANO - STATO DI FATTO E PROGETTO: IL PARCO	Elaborato grafico	T23_SM_Agnano-SF&Prog-signed.pdf	-	aprile 2020
R1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Relazione	R1_Relazione illustrativa-signed.pdf	-	aprile 2020
R2	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Relazione	R2_Relazione Paesaggistica-signed.pdf	-	aprile 2020
R3	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE	Relazione	R3_Relazione calcolo strutturale-signed.pdf	-	aprile 2020
R4	TABULATI DI CALCOLO	Relazione	R4_Tabulati di calcolo-signed.pdf	-	aprile 2020
R5	RELAZIONE DEI MATERIALI	Relazione	R5_Relazione materiali-signed.pdf	-	aprile 2020
R6	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE	Relazione	R6_Piano di manutenzione strutture-signed.pdf	-	aprile 2020
R7	RELAZIONE SULLA PERICOLOSITÀ SISMICA	Relazione	R7_Relazione pericolosità sismica-signed.pdf	-	aprile 2020
R8	RELAZIONE GEOTECNICA	Relazione	R8_Relazione Geotecnica-signed.pdf	-	aprile 2020
R9	STATO DELLE CONOSCENZE GEOLOGICO-AMBIENTALI	Relazione	R9_Studio_Geo_Amb-signed.pdf	-	aprile 2020
R10	RELAZIONE GEOLOGICA E REPORT DELLE INDAGINI	Relazione	R10_Relazione Geologica-signed.pdf	-	aprile 2020
R11	RELAZIONE AGRONOMICA	Relazione	R11_Relazione Agronomica-signed.pdf	-	aprile 2020
R12	RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	Relazione	R12_Relazione compatibilità idraulica-signed.pdf	-	aprile 2020
R13	RELAZIONE IMPIANTISTICA	Relazione	R13_Relazione Impiantistica-signed.pdf	-	aprile 2020
R14	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	Documento	R14_CME_e_QE-signed.pdf	-	aprile 2020
R15	ELENCO PREZZI	Documento	R15_Elenco_Prezzi-signed.pdf	-	aprile 2020
R16	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E BOZZA DI CONTRATTO	Documento	R16_CapSpecApp_BozzaContratto-signed.pdf	-	aprile 2020
R17	CRONOPROGRAMMA	Documento	R17_Cronoprogramma-signed.pdf	-	aprile 2020
PSC1	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	Relazione	PSC1_Piano di Sicurezza e Coordinamento-signed.pdf	-	aprile 2020
PSC2	QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA	Documento	PSC2_Quadro incidenza manodopera-signed.pdf	-	aprile 2020
R01b	RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTEGRATIVA	Relazione	R1b_Relazione_Integrativa(1).pdf	-	ottobre 2020
R1c	RELAZIONE DESCRITTIVA INTEGRATIVA	Relazione	R1c-Relazione_Descrittiva_Integrativa.pdf	-	novembre 2020
R18	RELAZIONE INTEGRATIVA	Relazione	R18_Relazione integrativa parere LLPP.pdf	-	ottobre 2020



R18b	RELAZIONE INTEGRATIVA	Relazione	R18b_Rel_Integrativa_Autorita_Idraulica.pdf	-	gennaio 2021
R19	STUDIO DI INCIDENZA	Relazione	R19_Studio_Incidenza.pdf	-	ottobre 2020
T19b	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI TIPO E DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI	Elaborato grafico	T19b_Integr_Lamacornola.pdf	-	ottobre 2020
R20	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	Relazione	RER_Relazione generale SIA_03.04.2021.pdf	-	aprile 2021
R21	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA	Relazione	RER_Sintesi non tecnica SIA_03.04.2021.pdf	-	aprile 2021
R20	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	Relazione	R20_SIA_Rev01_Livello1.pdf	01	luglio 2021
R22	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE	Relazione	R22_Relazione_Gestione_Materie_Livello1.pdf	-	luglio 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Elaborato grafico	Habitat DGR 2442/2018 nell'area di intervento della cava di Pezza di Caldara		Ottobre 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Elaborato grafico	Interventi di demolizione e Habitat DGR 2442/2018		Ottobre 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Elaborato grafico	Ambito di intervento Lamacornola Stato di fatto e progetto: la cava di Lamacornola		Ottobre 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Relazione	OSSERVAZIONI AL PARERE ESPRESSO DAL SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA (nota prot. AOO_064/PROT 2880 del 23/02/2021)		Ottobre 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Relazione	Riscontro Comitato VIA		Ottobre 2021

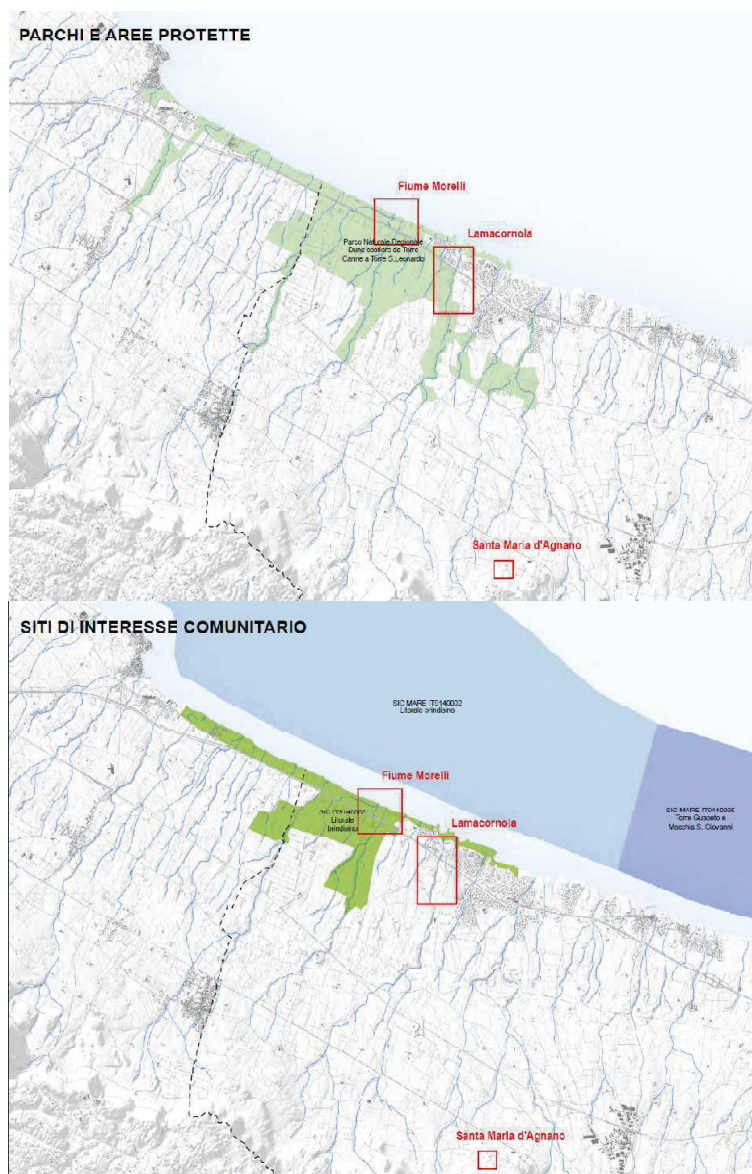
shp_Interventi_RER_Ostuni_11_20

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.dbf	30/11/2020 10:46	OpenOffice.org X...	2 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.prj	28/11/2020 17:57	File PRJ	1 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.sbn	30/11/2020 10:46	File SBN	1 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.sbx	30/11/2020 10:46	Adobe Illustrator T...	1 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.shp	30/11/2020 10:49	Sorgente delle for...	21 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.shp.xml	30/11/2020 16:09	Documento XML	1 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.shx	30/11/2020 10:49	Forma compilata ...	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.dbf	30/11/2020 16:07	OpenOffice.org X...	9 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.prj	26/11/2020 09:19	File PRJ	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.sbn	30/11/2020 16:07	File SBN	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.sbx	30/11/2020 16:07	Adobe Illustrator T...	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.shp	30/11/2020 16:07	Sorgente delle for...	19 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.shp.xml	29/11/2020 09:00	Documento XML	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.shx	30/11/2020 16:07	Forma compilata ...	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.dbf	30/11/2020 16:08	OpenOffice.org X...	17 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.prj	26/11/2020 09:18	File PRJ	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.sbn	30/11/2020 16:08	File SBN	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.sbx	30/11/2020 16:08	Adobe Illustrator T...	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.shp	30/11/2020 16:08	Sorgente delle for...	59 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.shp.xml	29/11/2020 09:00	Documento XML	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.shx	30/11/2020 16:08	Forma compilata ...	1 KB

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici



Le opere in progetto ricadono per la sua quasi totalità all'interno del perimetro del *Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo* e nel perimetro del *Sito di Importanza Comunitaria Litorale brindisino*.



Stralci elaborato T01 (INQUADRAMENTO TERRITORIALE)

Il progetto, nello specifico, interessa tre lame (Lama di Fiume Morello, Lama di Pezza Caldara e Lamacornola) tra le più interessanti presenti nel territorio ostunese, che connettono le aree costiere di Fiume Morello e del Pione con le aree immediatamente a valle della scarpata murgiana, laddove si localizza il Parco archeologico e naturalistico di Santa Maria di Agnano.



PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Le interferenze del progetto di riqualificazione integrata del paesaggio in questione con il PPTR sono analizzate nell'elaborato "R2 – RELAZIONE PAESAGGISTICA" (aprile 2020).

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dal progetto ricade nell'ambito paesaggistico "Murgia dei Trulli", figura territoriale "La piana degli ulivi secolari".

5 AMBITI PAESAGGISTICI (art. 36 delle N.T.A. del PPTR)			
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Ambiti di paesaggio	Figure territoriali paesaggistiche	
	Gargano		
	Monti Dauni		
	Tavoliere		
	Ofanto		
	Puglia centrale		
	Alta Murgia		
	Murgia dei trulli	La piana degli ulivi secolari	SI
	Arco Jonico Tarantino		
	La piana brindisina		
	Tavoliere Salentino		
	Salento delle Serre		

La figura "La piana degli ulivi secolari" ospita la maggior concentrazione di ulivi secolari e/o monumentali di tutta la Puglia. La struttura vegetazionale e la conduzione agricola di questi uliveti fa sì che di fatto si possano considerare alla stessa stregua di vere e proprie formazioni boschive. La ricchezza strutturale di una pianta secolare di ulivo la rende un vero e proprio micro-ecosistema in grado di ospitare una elevata biodiversità.

Tra le criticità di tale figura, nella relativa scheda allegata al PPTR (elaborato n. 7), si rilevano:

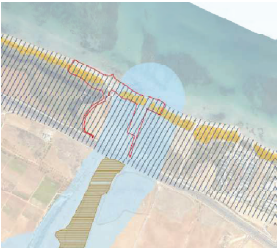
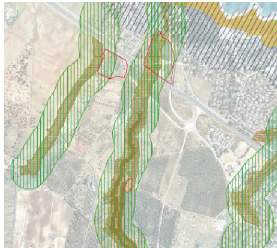

- Alterazione e compromissione dei profili morfologici con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti infrastrutturali e tecnologici;
- Occupazione antropica delle forme carsiche e delle lame;
- Occupazione dei cordoni dunali da parte di edilizia connessa allo sviluppo turistico balneare.

Segue l'analisi delle interferenze del progetto con le componenti del PPTR.

6.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (art. 49 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE		


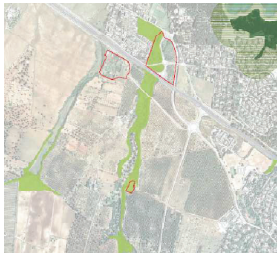
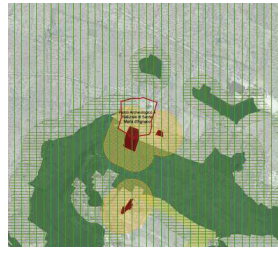


(art. 134 del Codice)	PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Versanti		SI
	Lame e gravine		SI
	Doline		
	Geositi (fascia tutela)		
	Inghiottitoi		
	Cordoni dunari		SI
	Grotte		
	Versanti		

6.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE (art. 40 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Territori costieri	SI
		Territori contermini ai laghi	
	Fiumi e torrenti, acque pubbliche		SI
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Sorgenti		
	Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.		SI
	Vincolo idrogeologico		SI
			
AMBITO FIUME MORELLI	AMBITO LAMACORNOLA	AMBITO PARCO DI SANTA MARIA DI AGNANO	
<i>Stralcio elaborato "T05 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"</i>	<i>Stralcio elaborato "T17 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"</i>	<i>Stralcio elaborato "T22 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"</i>	
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE E IDROLOGICHE			

6.2.1 COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (art. 57 delle N.T.A. del PPTR)	
---	--

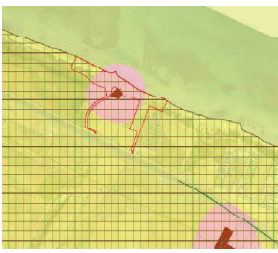

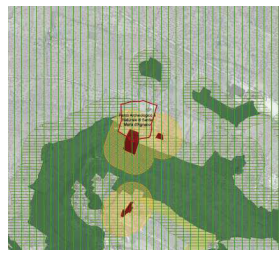


BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Boschi Zone umide Ramsar	SI
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Aree umide		
	Prati e pascoli naturali		
	Formazioni arbustive in evoluzione naturale		SI
	Aree di rispetto dei boschi		SI
			
AMBITO FIUME MORELLI	AMBITO LAMACORNOLA	AMBITO PARCO DI SANTA MARIA DI AGNANO	
<i>Stralcio elaborato "T05 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"</i>	<i>Stralcio elaborato "T17 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"</i>	<i>Stralcio elaborato "T22 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"</i>	
COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONLI			

6.2.2	COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI (art. 67 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)			
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Parchi e Riserve	Aree e riserve naturali marine	
			Parchi nazionali e riserve naturali statali	SI
		Parchi e riserve naturali regionali		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Siti di rilevanza naturalistica		ZPS	
			SIC	SI
			SIC MARE	
	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali		SI	
<p>Per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica: l'Ambito di intervento Fiume Morelli rientra integralmente nel perimetro del SIC "Litorale brindisino"; L'Ambito di intervento Lamacornola rientra per la maggior parte della sua estensione nel perimetro del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo".</p>				
6.3.1	COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (art. 74 delle N.T.A. del PPTR)			



**REGIONE
PUGLIA**

BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		PAE0017 PAE0123	SI
	AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Immobili e aree di notevole interesse pubblico		SI
		Zone gravate da usi civici validate		
		Zone gravate da usi civici		
		Zone di interesse archeologico		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Città consolidata			
	Testimonianze della stratificazione insediativa	a - Siti interessati da beni storico culturali		SI
		b - Aree appartenenti alla rete dei tratturi		
		c - Aree a rischio archeologico		
	Aree di Rispetto delle Componenti	Rete tratturi		
		Siti storico culturali		SI
		Zone di interesse archeologico		
Città consolidata				
Paesaggi rurali			SI	
				
AMBITO FIUME MORELLI	AMBITO LAMACORNOLA	AMBITO PARCO DI SANTA MARIA DI AGNANO		
<i>Stralcio elaborato "T05 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"</i>	<i>Stralcio elaborato "T17 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"</i>	<i>Stralcio elaborato "T22 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"</i>		
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE				

6.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (art. 85, 86 e 87 delle N.T.A. del PPTR)

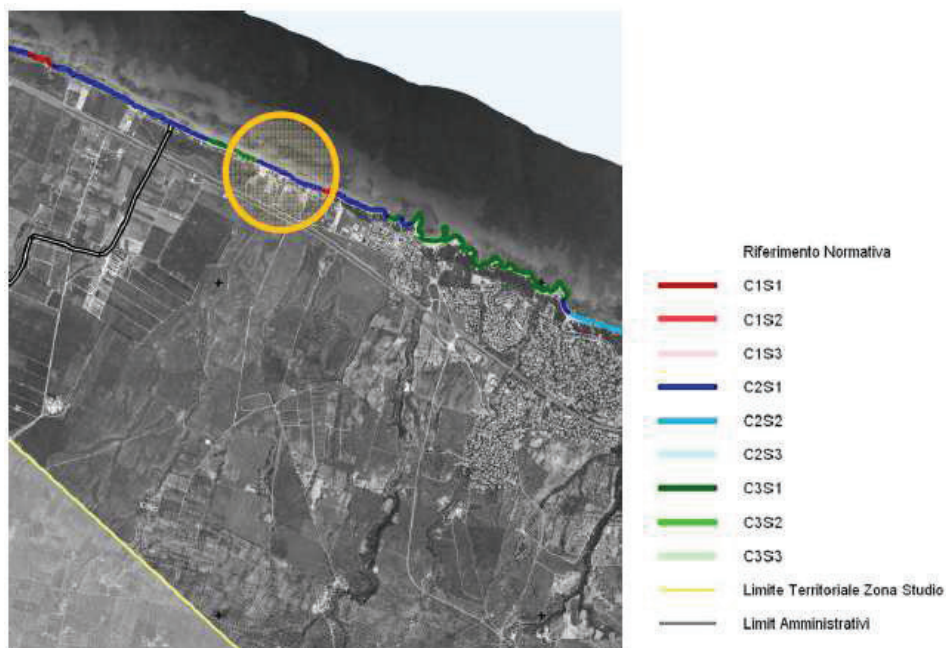


ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Luoghi panoramici	
	Luoghi panoramici (poligoni)	
	Strade a valenza paesaggistica	SI
	Strade a valenza paesaggistica (poligoni)	
	Strade panoramiche	
	Coni visuali	SI

Piano Regionale delle Coste (PRC)

La redazione del PCC del Comune di Ostuni è stato oggetto di commissariamento da parte della Regione Puglia. Il tratto di costa interessato dal Progetto (insieme a tutto il territorio costiero afferente al Comune di Ostuni) **ricade nell'Unita Fisiografica 3**, e in particolare nella **sub-unita 3.2 da Monopoli a Brindisi**.

Secondo il PRC, il tratto di costa antistante l'area di intervento presenta una classificazione normativa ascrivibile alla classe **C2.S1** (Media Criticità/Alta Sensibilità).



Stralcio PRC: Classificazione normativa per la costa di Ostuni nel sito di Progetto

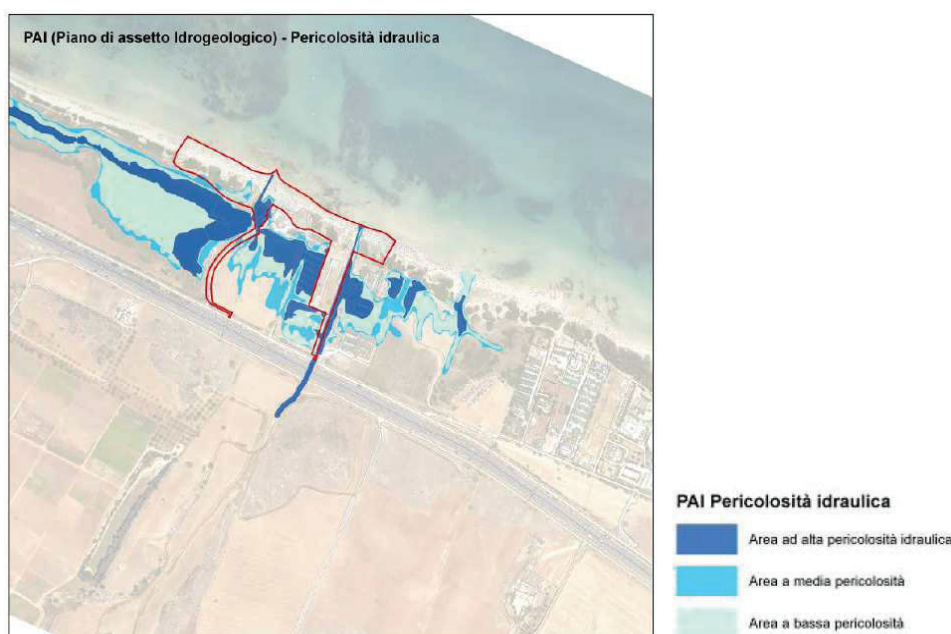
Nelle zone classificate C2.S1 le NTA (Art. 6.2.4) del PRC prevedono che *“il rilascio di nuove concessioni è subordinato all'accertamento che i fenomeni erosivi siano stabilizzati attraverso una attività continua di monitoraggio, la quale deve proseguire durante il periodo concessorio. L'eventuale riattivazione del fenomeno erosivo comporta la revoca delle concessioni. Al fine di*



stabilizzare i fenomeni erosivi possono essere messi in atto interventi di recupero e risanamento costiero ...”.

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

L'area su cui sono localizzati gli interventi risulta interessata da perimetrazione idraulica con l'individuazione di aree ad alta, media e bassa pericolosità idraulica.



L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso, con prot. n. 24465/2020, parere favorevole con prescrizioni.

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

L'area di intervento è classificata come “soggetta a contaminazione salina”. Di conseguenza, con riferimento alle “aree soggette a contaminazione salina”, trovano applicazione le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 2.10 dell'Allegato 14 al PTA, aventi ad oggetto le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque.

Piano territoriale per il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo

Il Piano Territoriale per il Parco Naturale Regionale delle “Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo”, la cui predisposizione è stata finanziata con fondi regionali, è stato **adottato nel luglio 2013** dal Consorzio di gestione e, a oggi, in attesa della definitiva approvazione regionale.



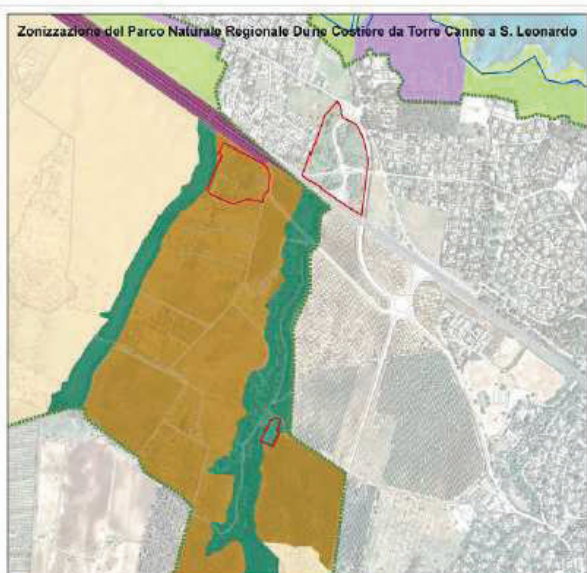
Piano di Gestione del SIC/ZSC Litorale brindisino (IT9140002)

Il Piano di Gestione del SIC/ZSC Litorale Brindisino è stato approvato in via definitiva dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 2436 del 15/12/2009.

Le previsioni derivanti dal Piano per l'area di progetto sono di seguito rappresentate.



Zonizzazione del Piano - Ambito di intervento Fiume Morelli



Zonizzazione del Piano - Ambito di intervento Lamacornola



Piano Regolatore Generale (PRG) di Ostuni

Il PRG sostanzialmente prevede lungo la costa ostunese un assortito compendio di zone di espansione turistica e di aree destinate ad attrezzature a servizio della balneazione, genericamente classificate "G", ulteriormente dettagliate in sottodestinazioni specifiche secondo il tipo di utilizzazione: parcheggi e viabilità, strutture e servizi connessi alla ricettività turistico-balneare, campings e quant'altro connesso all'uso della stessa fascia costiera.

In particolare l'ambito della Casa del Mare rientra nella seguente zona urbanistica di PRG:

- *Zona "G3" – Verde esistente di carattere ecologico*: occupa la fascia costiera dal confine con il territorio comunale di Fasano fino all'area occupata da Lido Bosco Verde, su entrambi i lati della superstrada 379, per una profondità di circa 200 metri; anche la lama di Rosa Marina e la fascia della duna in corrispondenza dell'insediamento omonimo rientrano in tale zona. In tale zona sono vietate (art. 22 delle NTA) costruzioni di qualsiasi tipo e nelle costruzioni esistenti sono ammesse solo opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche ed ambientali; in tale zona è anche vietato modificare il verde esistente con nuovi impianti e/o con alterazioni plano-altimetriche del terreno.

Il Comune di Ostuni ha avviato l'adeguamento del Piano Regolatore Generale al PUTT/Paesaggio.

Descrizione dell'intervento

Il progetto, proponendosi di potenziare le connessioni ecologiche tra le aree naturali della scarpata murgiana e quelle dunali costiere attraverso il sistema delle lame, interviene sostanzialmente su tre differenti ambiti:

- l'Ambito di Fiume Morelli, comprendente le aree a valle della SS 379 tra Fiume Morelli e l'area della Casa del Mare, centro visite del Parco delle Dune Costiere;
- l'Ambito di Lamacornola, corrispondente al corso della lama di Lamacornola e ad alcune aree contermini ad essa collegate come quella della cava di Pezza Caldara;
- l'Ambito Parco di Agnano che comprende le aree del Parco Archeologico e Naturale di Santa Maria di Agnano e le aree boschive di proprietà comunale lungo il versante della scarpata murgiana.

Come riportato nell'elaborato R1c (Relazione descrittiva integrativa - novembre 2020) di seguito si riporta l'elenco degli interventi, le specifiche dimensionali e le principali modalità esecutive:



**REGIONE
PUGLIA**

Intervento - descrizione	Dimensioni	Modalità esecuzione interventi
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO FIUME MORELLI		
Demolizione canale in cemento armato (Canale Casa del mare)	210,95 mc 245 ml (lunghezza)	Mezzi gommati; operazione manuale nel tratto coincidente con il cordone dunale
Demolizione canale in cemento armato (Canale Fiume Morello)	193,20 mc 230 ml (lunghezza)	Mezzi gommati
Rimozione strutture in c.a. interne al cordone dunare	24,81 mc	Demolizione manuale; mezzi gommati di supporto per il trasporto delle macerie
Ampliamento della sezione del canale Casa del mare (scavo di sbancamento)	720 mc	Mezzi gommati
Sistemazione del fondo del canale con materiali aridi (Canale Casa del mare e Canale Fiume Morello)	384,25 mc	Mezzi gommati; operazione manuale nel tratto coincidente con il cordone dunale
Sistemazione del fondo e delle pareti del canale con geotessile (Canale Casa del mare e Canale Fiume Morello)	3.780 mq	Operazione manuale
Realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Casa del mare)	942,50 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Fiume Morello)	575 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Costruzione di materasso tipo Reno (Canale Casa del mare)	720 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Costruzione di materasso tipo Reno (Canale Fiume Morello)	345 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Biorete antiersiva in fibra naturale	832,50 mq	Operazione manuale
Muretto in tufo spessore 23 cm (per il contenimento della scarpata dei canali)	285 mq	Operazione manuale
Protezione del cordone dunare – sistema palo corda	50 ml	Operazione manuale
Chiusura varchi nel sistema dunare – viminate	72 ml	Operazione manuale
Rimodellamento del cordone dunare con biomasse spiaggiate	450 mq	Operazione manuale con il supporto di mezzi gommati



**REGIONE
PUGLIA**

Protezione del cordone dunare – Schermo frangivento	70 ml	Operazione manuale
Protezione del cordone dunare – palizzate al piede della duna	30 ml	Operazione manuale
Ringrosso dunare	115 mq	Operazione manuale con il supporto di mezzi gommati
Recupero anteduna – celle di impianto	51 celle	Operazione manuale
Restauro diffuso del sistema dunale - piantumazione piante erbacee	800 mq	Operazione manuale
Restauro diffuso del sistema dunare - piantumazione di arbusti	500 mq	Operazione manuale
Pannelli illustrativi in legno	8	Operazione manuale
INTERVENTI PER LA FRUIZIONE NATURALISTICA – AMBITO FIUME MORELLI: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA CASA DEL MARE -		
Demolizione area asfaltata di ingresso	170 mq	Mezzi gommati
Demolizione fabbricati esistenti	680,80 mc	Mezzi gommati
Demolizione muro di recinzione in tufo	48,60 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Demolizione pavimentazione esterno casa del mare	65 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Realizzazione pensilina bike sharing	30 mq	Operazione manuale
Box prefabbricato in lamiera (deposito bici)	2	Operazione manuale
Realizzazione pergolato in legno aula didattica	2	Operazione manuale
Sistemazione percorso di accesso	500 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Pavimentazione in basole solo poggiate aree esterne alla Casa del Mare	205 mq	Operazione manuale
Scavo di sbancamento (impianto di fitodepurazione)	30 mc	Mezzi gommati
Scavo di sbancamento (cisterna)	4,18 mc	Mezzi gommati
Piantumazione di siepe perimetrale (lati est, sud e ovest)	270 ml 1.080 piante	Operazione manuale
Realizzazione di stagno didattico	100 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Realizzazione di impianto di fitodepurazione	1	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
FPO Ciclostazione interattiva automatico	1	Operazione manuale
FPO impianto fotovoltaico	1	Operazione manuale



Controsoffitto in cartongesso	100 mq	Operazione manuale
Tinteggiature interne	432 mq	Operazione manuale
Allestimento in profilati metallici semplici e pannelli di fibra di legno	12 pannelli	Operazione manuale
FPO impianto videosorveglianza	3 telecamere	Operazione manuale
FPO impianto di raffreddamento e riscaldamento a pompa di calore	6 ventilconvettori	Operazione manuale
FPO arredo urbano	4 cestini; 4 panchine; 4 portabiciclette	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO LAMACORNOLA (SVINCOLO SS 379)		
Realizzazione di gabbionate metalliche	43,50 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Regolarizzazione del tracciato del canale	550 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Protezione della sponda del canale (geocomposito drenante)	412,50 mq	Operazione manuale
Eliminazione selettiva delle piante infestanti (arbusti)	2,85 ha	Operazione manuale
Eliminazione selettiva delle piante infestanti (alberi)	100 alberi	Operazione manuale
Piantumazioni	600 piante	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO LAMACORNOLA (CAVA DI PEZZA CALDARA)		
Realizzazione di stagno didattico	100 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Piantumazioni	500 piante	Operazione manuale
Formazione di siepe perimetrale	200 ml 800 piante	Operazione manuale
Eliminazione selettiva delle piante infestanti (arbusti)	0,90 ha	Operazione manuale
Realizzazione di muratura a doppio paramento a secco	60 mc	Operazione manuale
Realizzazione di sedute in tufo (aula didattica all'aperto)	30 ml	Operazione manuale
Sistemazione area didattica (ghiaietto calcareo)	150 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Sistemazione area parcheggio (ghiaietto calcareo)	350 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Recupero del percorso di fruizione	400 ml	Operazione manuale
Realizzazione staccionata in legname	80 ml	Operazione manuale



**REGIONE
PUGLIA**

PFO arredo urbano	4 cestini; 4 portabicilette	Operazione manuale
Pannelli illustrativi in legno	8	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO DI LAMACORNOLA (CAVA DISMESSA)		
Rimozione area asfaltata	2.200 mq	Mezzi gommati
Formazione rilevato per il recupero del profilo originario della cava	10.265 mc	Mezzi gommati
Realizzazione di muri in tufo di contenimento e di delimitazione della cavea	146,55 mc	Operazione manuale
Realizzazione di muri in tufo (delimitazioni gradoni)	210 ml	Operazione manuale
Sistemazione aree fruibili (ghiaietto calcareo)	600 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
FPO terreno agrario per la rinaturalizzazione del fondo cava	1.600 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Realizzazione staccionata in legname	125 ml	Operazione manuale
PFO arredo urbano (portabicilette)	3 portabicilette	Operazione manuale
Piantumazioni	500 piante	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO PARCO DI SANTA MARIA DI AGNANO		
Recupero percorso di fruizione esistente	1.500 ml	Operazione manuale
Realizzazione staccionata in legname	90 ml	Operazione manuale
Realizzazione di stagno didattico	100 mc	Operazione manuale
Piantumazioni	500 piante	Operazione manuale
FPO arredo urbano	4 cestini; 4 panchine; 4 portabicilette	Operazione manuale
Pannelli illustrativi in legno	12	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - INTERVENTI DIFFUSI		
Formazione di siepe (coni di invito per la fauna)	400 ml 1.200 piante	Operazione manuale
Manutenzione sentieri esistenti	1.000 ml	Operazione manuale
Installazione di nidi artificiali	180 nidi	Operazione manuale
FPO tabelle monitorie	70 tabelle	Operazione manuale



PARERI PERVENUTI

DATA RILASCIO	ENTE COMPETENTE	ENDOPROCEDIMENTO	ESITO	RIF.
08/09/2020	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	PARERE DI COMPETENZA	nulla osta	prot. 0004571
09/09/2020	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale TA-BR	PARERE DI COMPETENZA	parere motivato	prot. n. 0045263
10/09/2020	Acquedotto Pugliese Struttura territoriale Operativa TA/BR Reti e Impianti Area Manutenzione Straordinaria	PARERE DI COMPETENZA	approvazione progetto esecutivo	prot. 2020 n. 0056621-U
23/09/2020	Provincia di Brindisi Area 4 Settore Ambiente	PARERE DI COMPETENZA	comunicazione che l'intervento non necessita l'acquisizione di autorizzazioni o nulla osta di competenza	prot. 0024791
15/10/2020	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto - Lecce -	PARERE DI COMPETENZA	parere favorevole con prescrizioni	prot. n. 0019128-P
19/10/2020	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di Porto Brindisi Sezione Demanio e Contenzioso	PARERE DI COMPETENZA	<p>nulla osta con prescrizioni</p> <p>ambito Fiume Morelli: occorre richiedere la consegna delle aree interessate, ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione</p> <p>interventi ricadenti nella fascia di rispetto dei 30 metri dal confine demaniale marittimo: occorre richiedere istanza di nulla osta ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione</p>	prot. U.0017651
22/10/2020	Regione Puglia Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Demanio Costiero e Portuale	PARERE DI COMPETENZA	parere favorevole	prot. n .0015038


**REGIONE
PUGLIA**

14/12/2020	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	PARERE DI COMPETENZA	parere favorevole con prescrizioni	prot. n. 24465/2020
23/02/2021	Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica	PARERE DI COMPETENZA	<p>parere negativo per quanto attiene gli interventi sul canale denominato "Lido Morelli"</p> <p>parere negativo per quanto attiene gli interventi sul canale denominato "Casa del mare"</p> <p>parere negativo per quanto attiene gli interventi previsti in Ambito di Lamacornola- cava di Pezza Caldara (per tutte quelle opere previste in progetto che ricadono in tale fascia di rispetto ad eccezione della ripulitura con criterio selettivo della vegetazione infestante)</p> <p>parere negativo per quanto riguarda gli interventi previsti in Ambito di Lamacornola- cava dismessa (ad eccezione della deimpermeabilizzazione del fondo attualmente asfaltato)</p> <p>richiesta integrazioni per quanto riguarda gli interventi previsti in Ambito di Lamacornola- svincolo Pilone</p> <p>parere positivo per quanto riguarda l'eliminazione selettiva della vegetazione alloctona infestante presente nelle aree contermini al tratto terminale della lama</p>	prot. n. 0002880
18/05/2021	Zi Rete Gas	PARERE DI COMPETENZA	nulla osta	U-2021- 0062411
18/05/2021	Terna Rete Italia	PARERE DI COMPETENZA	nessuna interferenza	-
24/05/2021	Regione Puglia Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Demanio Costiero e Portuale	PARERE DI COMPETENZA	conferma parere favorevole	prot. n. 0009476
07/06/2021	RFI Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale Produzione Bari	PARERE DI COMPETENZA	rilevate interferenze e richiesta dettagli	prot. n. 21/0002679
08/06/2021	ARPA Puglia	PARERE DI	richiesta integrazioni	prot. n.



		COMPETENZA		0041946
10/06/2021	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Capitaneria di Porto Brindisi Servizio Personale Marittimo Sezione Demanio	PARERE DI COMPETENZA	approvazione progetto	prot. n. 0011482
26/11/2021	Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo e tutela ambientale Sezione coordinamento dei servizi territoriali Servizio territoriale di TA-BR	PARERE DI COMPETENZA	Parere favorevole per gli interventi presso il Parco archeologico e natura di Santa Maria D'Agnano Richiesta integrazioni per gli interventi in Lama Cornola	prot. n. 0077186
02/09/2021	ARPA Puglia	PARERE DI COMPETENZA	Presa d'atto delle integrazioni	prot. n. 0059674

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "SIA REV_01.pdf, da 179 a pag. 184";
 - prima della fase di cantiere dovrà essere condotto uno studio di dettaglio sulla flora e sugli habitat presenti lungo la fascia dunare al fine di dettagliare l'interferenza delle operazioni di demolizione dei manufatti antropici e gli habitat 2120, 2230 e 2250;
 - durante tutta la fase di cantiere dovrà essere assicurato un monitoraggio dell'intera fascia dunare compresa tra la foce del canale Fiume Morelli e la foce del Canale Casa del Mare, nonché un'ulteriore fascia di 250 metri a monte della e a valle di entrambe le foci, al fine di rilevare la eventuale presenza di specie di flora e di fauna di interesse naturalistico e/o conservazionistico. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia. ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti.



Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi alle seguenti condizioni ambientali:
- 1) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "SIA REV_01.pdf, da 179 a pag. 184";
 - 2) con riferimenti gli interventi previsti in ambito fiume Morelli relativi alla:
 - i. demolizione del canale in cemento armato Canale Casa del Mare;
 - ii. demolizione del canale in cemento armato Canale Fiume Morelli;
 - iii. ampliamento della sezione del Canale Casa del Mare (scavo di sbancamento)
 - iv. sistemazione del fondo del canale con materiali aridi (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
 - v. realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
 - vi. costruzione di materasso tipo Reno (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
 - vii. muretto in tufo dello spessore di 23 cm per il contenimento della scarpata dei canali (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
 - o sia prodotto – in fase di progettazione esecutiva - un piano di manutenzione delle opere, anche ai fini della sicurezza idraulica, che le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;
 - 3) Per quanto riguarda il materiale di riporto che sarà utilizzato per la ricostruzione dunare non dovrà essere utilizzato materiale:
 - i. Proveniente da siti inquinati o potenzialmente inquinati per cui si individui una contaminazione intesa come superamento delle CSC come definito nell'allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. n. 152/06;
 - ii. Proveniente da lavori non regolarmente autorizzati dai competenti enti;
 - iii. Ci cui non sia dimostrabile, in ogni fase, la tracciabilità.
 - 4) Tutto il materiale di scavo non idoneo e non utilizzato dovrà essere trattato come rifiuto e quindi sottoposto a quanto previsto al Titolo IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
 - 5) sia fornita una descrizione dettagliata delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici al fine di limitare l'occupazione di suolo nella fase di cantiere;
 - 6) durante le operazioni di cantiere siano utilizzati mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati (cfr. misure di conservazione previste nell'habitat 2110 Dune mobili embrionali ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.m.i.), ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione delle sabbie stabilizzate;



- 7) i mezzi meccanici dovranno essere custoditi nelle aree limitrofe in modo da limitare la possibilità di sversamenti di idrocarburi sul suolo e prevedere la presenza in cantiere di kit- antinquinamento nel caso sversamenti accidentali in modo da intervenire tempestivamente.
- 8) L'acqua che sarà utilizzata in cantiere dovrà provenire esclusivamente da autobotti di cui si deve avere tracciabilità della provenienza e conformità agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Non devono essere effettuati prelievi diretti dalle acque superficiali o dalla falda.
- 9) Evitare di effettuare i lavori di movimentazione delle terre e demolizione in giornate ventose al fine di non causare un eccessivo sollevamento delle polveri e limitare la movimentazione e la velocità dei mezzi in transito.
- 10) Conferire a idonea discarica autorizzata tutto il materiale proveniente dalla demolizione dei manufatti esistenti e dal taglio delle essenze non autoctone, ciascuno secondo il proprio codice CER.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Inc. Concita Cantale	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità -	-
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Naturali Dott. Michele Bux	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica Ing. Tommaso Farenga	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Architettura Arch. Giovanni Bellinvia	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 658: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) 7n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.1.e) B.2.ae bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Comune di Ostuni (BR)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 658**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "SIA REV_01.pdf, da 179 a pag. 184";	Fase di cantiere
2	prima della fase di cantiere dovrà essere condotto uno studio di dettaglio sulla flora e sugli habitat presenti lungo la fascia dunare al fine di dettagliare l'interferenza delle operazioni di demolizione dei manufatti antropici e gli habitat 2120, 2230 e 2250;	Fase progettuale
3	durante tutta la fase di cantiere dovrà essere assicurato un monitoraggio dell'intera fascia dunare compresa tra la foce del canale Fiume Morelli e la foce del Canale Casa del Mare, nonché un'ulteriore fascia di 250 metri a monte della e a valle di entrambe le foci, al fine di rilevare la eventuale presenza di specie di flora e di fauna di interesse naturalistico e/o conservazionistico. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia. ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti.	Fase progettuale Fase di cantiere
4	con riferimento agli interventi previsti in ambito fiume Morelli relativi alla: i. demolizione del canale in cemento armato Canale Casa del Mare; ii. demolizione del canale in cemento armato Canale Fiume Morelli; iii. ampliamento della sezione del Canale Casa del Mare (scavo di sbancamento) iv. sistemazione del fondo del canale con materiali aridi (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); v. realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); vi. costruzione di materasso tipo Reno (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); vii. muretto in tufo dello spessore di 23 cm per il contenimento della scarpata dei canali (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); sia prodotto – in fase di progettazione esecutiva - un piano di manutenzione delle opere, anche ai fini della sicurezza idraulica, che indichi le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;	Fase progettuale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

5	Per quanto riguarda il materiale di riporto che sarà utilizzato per la ricostruzione dunare non dovrà essere utilizzato materiale: i. Proveniente da siti inquinati o potenzialmente inquinati per cui si individui una contaminazione intesa come superamento delle CSC come definito nell'allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. n. 152/06; ii. Proveniente da lavori non regolarmente autorizzati dai competenti enti; iii. Di cui non sia dimostrabile, in ogni fase, la tracciabilità.	Fase di cantiere
6	Tutto il materiale di scavo non idoneo e non utilizzato dovrà essere trattato come rifiuto e quindi sottoposto a quanto previsto al Titolo IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.	Fase di cantiere
7	sia fornita una descrizione dettagliata delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici al fine di limitare l'occupazione di suolo nella fase di cantiere;	Fase progettuale
8	durante le operazioni di cantiere siano utilizzati mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati (cfr. misure di conservazione previste nell'habitat 2110 Dune mobili embrionali ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.m.i.), ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione delle sabbie stabilizzate;	Fase di cantiere
9	i mezzi meccanici dovranno essere custoditi nelle aree limitrofe in modo da limitare la possibilità di sversamenti di idrocarburi sul suolo e prevedere la presenza in cantiere di kit-antiquinamento nel caso di sversamenti accidentali in modo da intervenire tempestivamente.	Fase di cantiere
10	L'acqua che sarà utilizzata in cantiere dovrà provenire esclusivamente da autobotti di cui si deve avere tracciabilità della provenienza e conformità agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Non devono essere effettuati prelievi diretti dalle acque superficiali o dalla falda.	Fase di cantiere
11	Evitare di effettuare i lavori di movimentazione delle terre e demolizione in giornate ventose al fine di non causare un eccessivo sollevamento delle polveri e limitare la movimentazione e la velocità dei mezzi in transito.	Fase di cantiere
12	Conferire a idonea discarica autorizzata tutto il materiale proveniente dalla demolizione dei manufatti esistenti e dal taglio delle essenze non autoctone, ciascuno secondo il proprio codice CER.	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio